

Il sentiero sensoriale dei Bagni di Masino

Foresta Regionale Val Masino, provincia di Sondrio

Presentazione

Nella splendida cornice della Val Masino, tra boschi, pascoli e guglie granitiche, nel 2014 ERSAF ha realizzato, con la collaborazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS - Consiglio Regionale Lombardo, un sentiero sensoriale per promuovere un turismo sociale, sostenibile e aperto a tutti.

Si tratta di un itinerario ad anello in nove tappe, progettato con l'intento di rendere il territorio accessibile e fruibile anche alle persone ipovedenti, non vedenti o con diversa abilità e permettere la scoperta e la conoscenza dei vari aspetti della natura.

Informazioni principali

- **Comune:** Val Masino, provincia di Sondrio.
- **Punto di partenza:** località Bagni di Masino, presso il parcheggio degli autobus di linea.
- **Tipo di percorso:** itinerario ad anello articolato in nove tappe.
- **Dislivello:** 80 metri.
- **Lunghezza:** circa 1 chilometro.
- **Difficoltà:** facile.

Come è stato realizzato

Il sentiero presenta sul lato sinistro una staccionata in legno con funzione di corrimano e di battibastone.

In alcuni punti, nei quali è stato necessario interrompere la staccionata, il percorso è indicato da frecce direzionali e da un piano di calpestio realizzato con materiali differenti: selciato, ghiaia o lastre di granito. Le variazioni del fondo informano sulla presenza di un incrocio o di una postazione.

Bacheche e cartelli sensoriali presentano testi e immagini esplorabili al tatto mediante scritte in Braille e sagome in rilievo, guidando il visitatore lungo le tappe.

La prima postazione, situata vicino al parcheggio degli autobus di linea, contiene informazioni utili e la cartografia del tracciato, per consentire al visitatore di comprendere la forma del percorso e l'orografia circostante.

Dal contenitore collocato presso questa postazione è possibile prelevare la mappa portatile, da riportare al termine della giornata.

Presso il Centro Informativo, corrispondente alla tappa numero 6, è posizionato un plastico in scala 1:10.000 che rappresenta l'anfiteatro montano circostante. Corsi d'acqua, valli, boschi e rocce sono esplorabili al tatto. Etichette in Braille descrivono cime e passi, indicandone nomi e quote.

Le nove tappe

1. **Bacheca informativa**

Informazioni generali sul tracciato con cartografia in rilievo.

2. **Casa nella Foresta**

La "casera" dei Bagni di Masino è una struttura di ERSAF. Ospita gruppi e associazioni impegnati nella salvaguardia e conservazione dell'ambiente e nella sua valorizzazione turistica.

3. **Monitoraggio ambientale**

Bagni di Masino è un sito internazionale di monitoraggio ambientale sullo stato di salute degli ecosistemi forestali. Il sentiero costeggia un'area dove sono presenti un campionatore per la raccolta delle deposizioni atmosferiche, come acqua e neve, e una centralina per il rilievo di dati meteorologici: temperatura, umidità e vento.

4. **Flora**

Descrizione dei principali alberi presenti: larice, faggio, sorbo degli uccellatori, abete rosso e abete bianco. Un'esperienza tattile permette di riconoscere i diversi tipi di corteccia attraverso tronchi rotanti.

5. **Sosta nel bosco**

Una panchina in legno consente una sosta nel bosco per ascoltare i suoni della natura.

6. **Centro Informativo**

Un piccolo edificio di proprietà regionale, aperto nei mesi estivi, fornisce ai visitatori notizie sulle attività di ERSAF e informazioni turistiche della zona. Nell'area antistante è esposto un plastico che riproduce i rilievi della Valle dei Bagni.

7. **Geologia**

Quattro monoliti disposti nei punti cardinali rappresentano quattro rocce locali: a nord il ghiandone, a est il serpentino, a sud il serizzo e a ovest il granito di San Fedelino.

8. **Sosta al torrente**

Descrizione e accesso al principale corso d'acqua della valle: il torrente Masino.

9. **Fauna**

Descrizione delle principali specie animali presenti nella zona: capriolo, camoscio, orso bruno, volpe e martora. Un riferimento al "Gigiat", leggendario abitante dei boschi della Val Masino. Esperienza tattile per riconoscere le impronte e le sagome degli animali.

Descrizione testuale della mappa

La mappa rappresenta un itinerario ad anello, evidenziato in rosso, che si sviluppa prevalentemente nel bosco a ovest del torrente Masino. Il punto di partenza e la tappa 1 si trovano nella parte sud-orientale della mappa, in prossimità della strada, degli edifici dei Bagni di Masino e del torrente.

Dal punto di partenza il percorso procede verso sud-ovest, raggiungendo in successione la tappa 2, Casa nella Foresta, e la tappa 3, Monitoraggio ambientale. Prosegue poi verso ovest e nord-ovest, incontrando la tappa 4, Flora, e la tappa 5, Sosta nel bosco.

Nella parte nord-occidentale si trovano la tappa 6, Centro Informativo, la tappa 7, Geologia, e la tappa 8, Sosta al torrente. Da qui il percorso piega verso sud-est, segue per un tratto il corso del torrente e raggiunge la tappa 9, Fauna. Continua

quindi verso sud, allontanandosi e poi riavvicinandosi al torrente, fino a tornare al punto di partenza.

Gli elementi fotografici mostrano visitatori, anche con bastone bianco, mentre esplorano pannelli tattili, plastici, cortecce, rocce e impronte di animali lungo il sentiero.

Contatti

ERSAF - sede di Morbegno

Via B. Castagna 19

23017 Morbegno, provincia di Sondrio

Telefono: [0342 605580](tel:0342605580)

E-mail: morbegno@ersaf.lombardia.it

Sito web: www.ersaf.lombardia.it

Crediti del progetto originale

ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, Foreste di Lombardia, con il contributo di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.